

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 14 del mese di giugno dell'anno 2010, presso la Sala Casella dell'Accademia Filarmonica Romana, sita in Roma, alla via Flaminia n. 118, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei seguenti componenti:-----

- dott.ssa Marialori Zaccaria Presidente-----
- dott. Paolo Cruciani Vicepresidente-----
- dott.ssa Gisella Gasparini Segretario-----
- dott. Mario D'Aguanno Tesoriere -----
- dott. Lelio Bizzarri Consigliere -----
- dott.ssa Luisa Barbatto Consigliere-----
- dott.ssa Annalucia Borrelli Consigliere-----
- dott. Andrea De Dominicis Consigliere-----
- dott.ssa Sara Del Lungo Consigliere -----
- dott. Andrea Gragnani Consigliere-----
- dott. Nicola Piccinini Consigliere -----
- dott.ssa Barbara Tibaldi Consigliere (sez. B)-----
- dott. Antonino Urso Consigliere -----

Alle ore 14:50 il Presidente, constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.-----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----
4. Decisioni in merito a concessione patrocinio a titolo oneroso all'iniziativa "Mese del Benessere Psicologico" – edizione 2010 -----
5. Decisioni in merito ad affidamento servizi di impaginazione e stampa del Notiziario-----
6. Decisioni in merito ad organizzazione seminari in materia di valutazione e gestione del rischio da stress lavoro-correlato ai sensi del D.Lgs. 81/2008 -----
7. Decisioni in merito ad attivazione telelavoro domiciliare personale dipendente -----
8. Decisioni in merito a proroga comando personale dipendente -----
9. Decisioni in merito a conversione contratti di formazione e lavoro-----

10. Erogazione prima tranche trattamento accessorio a personale dipendente -----

11. Decisioni in merito a determinazione dotazione organica-----

12. Patrocini -----

Il Presidente chiede ai Consiglieri di anticipare la trattazione del punto 11 all'o.d.g. subito dopo il punto 3 all'o.d.g., al fine di consentirne l'esposizione alla dipendente dott.ssa Stefania De Marco. L'anticipazione del punto viene approvata all'unanimità dei presenti. -----

**Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio**-----

Con riferimento alle richieste di inserimento all'O.d.g., formulate dai Consiglieri di minoranza in occasione dell'odierna seduta consiliare, il Presidente precisa che l'art. 17, comma 4 del Regolamento del Consiglio stabilisce esclusivamente l'ipotesi dell'inserimento, tra i primi cinque punti della seduta successiva, dell'argomento scelto in ordine temporale di presentazione, e nulla dispone in merito al presunto obbligo del Presidente di inserire le richieste, non pervenute come prime in ordine temporale, nei punti successivi dell'o.d.g. In proposito, è opportuno evidenziare che una simile prassi, oltre a non trovare conferma nel disposto regolamentare citato, rischierebbe di compromettere anche il buon andamento dei lavori del Consiglio, aspetto frequentemente sollevato in relazione al cospicuo numero dei punti da trattare. In particolare, nella riunione dell'1 marzo 2010, gli stessi Consiglieri di minoranza hanno evidenziato la necessità di contenere la trattazione dei punti inseriti nell'o.d.g., cosicché, mantenendo la concentrazione e l'attenzione per tutta la seduta, venisse risolto l'inconveniente della durata e, conseguentemente, garantito il buon andamento dei lavori del Consiglio.-----

Il Presidente comunica che in data 9 giugno u.s. si è svolta, presso il Ministero della Giustizia, la seduta di insediamento del nuovo Consiglio nazionale, nel corso della quale sono state elette le cariche Presidente dott. Giuseppe Luigi Palma, Vicepresidente dott. Antonio Telesca, Segretario dott. Paolo Barucci, Tesoriere dott. Girolamo Baldassarre. In proposito, il Presidente comunica altresì che il rappresentante della sezione B, eletto a seguito delle votazioni del 24 maggio u.s., è la dott.ssa Floriana Angelucci. In questo contesto non esiste infatti il voto ponderato, salvo che per l'elezione del rappresentante della sezione B.-----

Il Presidente comunica che in data 25 maggio è stata inviata una nota (prot. n. 3564/2010) all'Assessorato alle Politiche Culturali e Comunicazione del Comune di Roma, a sostegno dell'iniziativa, avanzata dalla Società Psicoanalitica Italiana, per l'attribuzione del toponimo "Sigmund Freud" ad un'Area del Comune di Roma. Nella nota viene caldeggiata l'attribuzione del toponimo all'area compresa tra via Flaminia, viale Tiziano, piazzale Manila e piazzale Delle Belle Arti che, oltre a garantire ampia visibilità, è situata nelle vicinanze dell'attuale sede dell'Ordine.-----

Il Presidente comunica che in data 26 maggio u.s., è stata inviata una nota (prot. n. 3596/2010) indirizzata alla ASL di Viterbo, al fine di segnalare un'anomalia concernente l'Avviso, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di n. 1 dirigente psicologo a tempo determinato, con contratto di tipo privato, per un massimo di mesi 23. Nella nota in questione si comunica che, con riferimento ai requisiti di ammissione alla selezione, la previsione, fra i titoli di specializzazione, delle sole specializzazioni in "psicologia del ciclo di vita" o "psicologia sociale e applicata" o "psicologia clinica" o "psicologia della salute" oppure "neuropsicologia", è da ritenersi parzialmente illegittima e deve essere integrata alla luce del quadro normativo di riferimento in materia di equiparazione dei titoli, che prevede l'equipollenza della specializzazione in psicoterapia alle specializzazioni universitarie.-----

Con riferimento alla proposta avanzata da alcune associazioni-Società Italiana di Ginecologia ed Ostetricia e Associazione Strade Onlus- di applicare la procedura TSO (Trattamento Sanitario Obbligatorio) extraospedaliero per le donne affette da depressione post-partum ed a rischio infanticidio, il Presidente comunica che è stata inviata una nota (prot. n. 4110/2010) al Ministro della Salute Ferruccio Fazio, nella quale si esprime preoccupazione per una proposta che, nel prevedere il ricorso ad un intervento estremo e riduttivo, non coglie la complessità di un disturbo che è essenzialmente psicologico. Nella nota si precisa che è senz'altro auspicabile pensare di mettere a punto protocolli di monitoraggio della salute psicologica della donna in gravidanza e della coppia madre-bambino dopo il parto, ivi includendo possibilità di assistenza diretta nei casi opportuni e la costruzione di percorsi di cura adattati alle necessità emergenti.-----

A seguito della segnalazione di un'iscritta, l'Ordine ha appreso che, nell'ambito della Casa Circondariale Rebibbia N.C., gli esperti psicologi, convenzionati con il

Ministero della Giustizia ex art. 80 della Legge n. 354 del 26 luglio 1975, sono esclusi dal novero degli operatori incaricati al trattamento dei dati contenuti nei diari clinici dei detenuti. In proposito, l'Ordine ha inviato una nota (prot. n. 4109/2010) al Direttore, esortandolo a garantire e tutelare il diritto alla salute delle persone detenute, attraverso il riconoscimento alle figure professionali coinvolte della possibilità di consultare i diari clinici, così da instaurare inoltre corretti e rispettosi rapporti di collaborazione e di sinergia tra le diverse competenze coinvolte. Il Presidente comunica inoltre il proposito di inviare una nota di medesimo contenuto anche al Garante dei Detenuti, al fine di tutelare l'utenza.-----

Il Presidente comunica che con nota ufficiale del maggio scorso (prot. n. 3499/2010) è stata avanzata all'Ordine dei dottori commercialisti di Roma una proposta di convenzione, a favore degli iscritti dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, con lo scopo di consentire agli iscritti di usufruire di servizi contabili, fiscali e tributari a tariffe agevolate. Alla proposta è seguito un sollecito telefonico, nel corso del quale si è stabilito che, qualora non dovessero verificarsi ulteriori sviluppi della questione, si procederà ad un nuovo contatto entro la fine del mese di giugno.-----

In merito all'avvio della procedura per l'affidamento della realizzazione del sistema gestionale Albo e delle attività connesse, il Presidente comunica che nei prossimi giorni sarà inviata la lettera d'invito a cinque differenti società con richiesta di offerta. -----

In data 8 giugno u.s. sul Sole 24 Ore Sanità è stato pubblicato un articolo, a firma del Presidente, dal titolo "stress lavoro-correlato: nella PA si ignora". Nell'articolo il Presidente esprime disappunto per il fatto che la manovra finanziaria 2010 sancisce l'inapplicabilità per le amministrazioni pubbliche delle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di rischio da stress lavoro-correlato e, inoltre, abolisce l'ISPESL, a dimostrazione della scarsa considerazione per la salute dei lavoratori. -----

Per quanto concerne la segnalazione effettuata dall'Ordine all'AGCM in merito ai due contratti assicurativi per il rimborso di spese sanitarie che, nell'ambito dell'esercizio della professione psicoterapeutica, contengono clausole fortemente lesive della concorrenza a svantaggio degli psicologi psicoterapeuti, l'Ordine ha ricevuto una nota di aggiornamento dall'AGCM (prot. n. 4093/2010), nella quale

si comunica che la Direzione incaricata sta proseguendo negli approfondimenti necessari per una valutazione della questione.-----

Con riferimento al Protocollo d'Intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne, il Presidente ha inviato una nota (prot. n. 3721/2010) al Prefetto di Rieti, al fine di avere aggiornamenti sull'attuazione del suddetto documento, comunicando inoltre l'intenzione dell'Ordine di voler procedere alla realizzazione di un Vademecum da diffondere presso i medici di base e i pediatri, in quanto testo utile ad individuare tempestivamente i segnali della presenza di abusi. Ai sensi dell'art. 15 del Protocollo, l'Ordine si è infatti impegnato ad "attivare, anche in collaborazione con gli altri sottoscrittori, una relazione di aiuto qualificata con le persone oggetto di violenza per instaurare la fiducia necessaria affinché la donna e/o il minore collabori attivamente nella costruzione del progetto riabilitativo psicologico e sociale". A seguito dei contatti telefonici intercorsi, il Dirigente dell'Area I della Prefettura di Rieti, dottoressa Luisa Cortesi, ha comunicato che l'iniziativa di realizzare un Vademecum è valida, tuttavia, non vi sono fondi per procedere alla realizzazione del documento ma solamente alla diffusione. -----

Il Presidente comunica che in data 4 giugno u.s. si è svolta dinanzi al Consiglio di Stato l'udienza relativa al ricorso per l'inclusione degli psicologi esperti ex art. 80 nel DPCM relativo al passaggio al Servizio Sanitario Nazionale. Si rimane, pertanto, in attesa della sentenza risolutiva della questione. -----

Il dott. Gaetano Infantino, rappresentante dell'Ordine presso la Commissione ECM della Regione Lazio, ha trasmesso una copia del Bando regionale per l'accreditamento dei Provider che verrà pubblicato sul BURL n. 23 del 21/06/2010 parte III, del "Documento tecnico" ed alcuni stralci del DGR 395/2009, dove è espressamente indicato l'Ordine quale soggetto direttamente coinvolto. -----

Il Presidente fornisce alcuni aggiornamenti in merito alla ricerca della nuova sede dell'Ordine. -----

**Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----**

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" " ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----

- vista la propria deliberazione n. 159-04 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo; -----

- viste le domande di iscrizione nella sezione A dell'Albo presentate dai seguenti colleghi:-----

18025. Daniela Belella, nata a Roma il 29/10/1982-----

18026. Biondi Domenica, nata a Crotone il 09/12/1979 -----

18027. Bortone Maria Consiglia, nata a Lucera (Fg) il 04/09/1982-----

18028. Bruno Paola, nata a Praia a Mare (Cs) il 14/10/1981 -----

18029. Cabua Luigi, nato a Cagliari il 06/12/1981 -----

18030. Campus Antonio Marco, nato a Cagliari il 03/03/1980 -----

18031. Cardillo Giulia, nata a Napoli il 03/09/1981 -----

18032. Ciccoli Carla, nata a Roma il 01/01/1979 -----

18033. Cipparone Federico, nato a Roma il 11/07/1977 -----

18034. D'Amico Francesca, nata a Roma il 06/09/1979-----

18035. De Santis Fabio, nato a Roma il 18/05/1971-----

18036. Della Putta Daniela, nata a Varese il 31/07/1954 -----

18037. Di Palo Maria Adelaide, nata a Roma il 25/08/1979 -----

18038. Falcone Mariangela, nata a Andria (Ba) il 12/08/1982-----

18039. Fiocca Valentina, nata a Lecce il 23/05/1982-----

18040. Florio Giovanna, nata a San Severo (Fg) il 18/05/1981 -----

18041. Ghione Valentina, nata a Roma il 13/06/1969 -----

18042. Giallorenzo Angela, nata a Eboli (Sa) il 04/12/1982 -----

18043. Giannitelli Elisa, nata a Roma il 10/11/1984 -----

18044. Laddaga Daniela, nata a Foggia il 01/01/1981-----

18045. Littì Mauro, nato a Galatina (Le) il 26/09/1979-----

18046. Lorenzetti Daniela, nata a Albano (Rm) il 16/01/1973-----

- 18047. Lovisa Veronica, nata a Roma il 19/12/1982 -----
- 18048. Lucido Sabrina, nata a Milano il 07/08/1970-----
- 18049. Luzi Valentina, Terni il 03/04/1982 -----
- 18050. Mancuso Serena, nata a Salerno il 25/06/1983 -----
- 18051. Marano Vincenza, nata a Aversa (Ce) il 29/01/1983 -----
- 18052. Monte Fiammetta, nata a Roma il 09/06/1982-----
- 18053. Perri Andrea, nata a Catanzaro il 06/06/1972 -----
- 18054. Petucci Francesca, nata a Roma il 09/12/1977 -----
- 18055. Pugliese Melania, nata a Adria (Ro) il 10/04/1980 -----
- 18056. Russo Daniela, nata a Castellammare di Stabia (Na) il 30/04/1975 -----
- 18057. Scaramuzzino Roberta, nata a Roma il 23/02/1984 -----
- 18058. Sciroccale Stefania, nata a Taranto il 05/04/1980 -----
- 18059. Tricoli Flavia, nata a Roma il 18/05/1981 -----
- 18060. Trudu Mauro, nato a Palermo il 14/06/1983-----
- 18061. Vantaggiato Fernando, nato a Leverano (Le) il 29/05/1960 -----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 165-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

di iscrivere nella sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio i colleghi sopra  
elencati. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in  
particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta  
dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua  
la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A,  
pervenuta in data 25/05/2010, Prot. 3575, dalla dottoressa Amadei Laura, nata a  
Roma il 28/04/1962, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 6426  
dal 09/11/1995;-----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 166-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 01/06/2010, Prot. 3745, dalla dottoressa Di Felice Luciana, nata a Roma il 09/10/1933, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 2405 dal 08/11/1990;-----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 167-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 399 del 11/11/2009 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Esposito Annalisa, nata a Napoli il 27/06/1976, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania; -----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania del 22/12/2009, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Esposito Annalisa all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania; ---

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 168-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Esposito Annalisa, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal



giorno 22/12/2009, data di iscrizione della dottoressa Esposito Annalisa all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 48 del 01/03/2010 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Silvestri Maura, nata a Cava de' Tirreni (Sa) il 31/03/1981, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania; -----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania del 08/04/2010, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Silvestri Maura all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania;-----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 169-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Silvestri Maura, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 08/04/2010, data di iscrizione della dottoressa Silvestri Maura all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 49 del 01/03/2010 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Virgili Valentina, nata a Roma il 07/01/1972, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia; -----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia n. 94 del 15/04/2010, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Virgili Valentina all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia; ---- con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 170-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Virgili Valentina, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 15/04/2010, data di iscrizione della dottoressa Virgili Valentina all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 2. 07. 94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 299 del 24/05/2010 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Morrone Annalucia, nata a Foggia il 08/06/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Puglia (ex art. 7 della

legge n. 56/89) con n. 2967 dal 17/07/2009, precedentemente iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15190 dal 11/07/2007, omissis; -----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 171-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere il collega, dottoressa Morrone Annalucia, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi del Lazio; -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 2. 07. 94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23; -----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte n. 7 del 19/04/2010 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Romano Stefania, nata a Torino il 04/05/1972, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Piemonte (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 3100 dal 17/09/2001, annotata come psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 con delibera del 29/01/2007, omissis; -----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 172-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere il collega, dottoressa Romano Stefania, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi del Lazio;-----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della regione Sicilia presentata dalla dottoressa Cifali Marcella, nata a Siracusa il 11/07/1972, iscritta

all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 14091 dal 21/06/2006,  
omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle  
procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del  
30/06/1995 n. 23;-----

- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Cifali Marcella  
a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la  
non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;-----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 173-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Cifali Marcella, sopra  
generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli  
Psicologi della regione Sicilia e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la  
documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

**Si passa al punto 3 all'o.d.g: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89** -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in  
particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta  
dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la  
sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- Vista la legge del 18 febbraio 1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa,  
concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica; -----

- visto l'art. 50, comma 5 del Dpr 328/2001; -----

- vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno,  
in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale  
richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per  
ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto: -----

1. Amato Alessia, nata a Reggio Calabria il 18/10/1977, iscritta all'Albo degli  
Psicologi del Lazio con il n. 13921, ha conseguito in data 02/04/2010 il diploma di  
specializzazione in psicoterapia presso la SPAD – Scuola di Psicoterapia  
dell'Adolescenza e dell'Età Giovanile a Indirizzo Psicodinamico (riconosciuta con  
D.D. del 29/01/2001);-----

2. Andronico Francesca, nata a Roma il 01/12/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13784, ha conseguito in data 30/04/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SGAI – Scuola di Formazione in Psicoterapia Gruppoanalitica (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998);-----
3. Bonanni Elisa, nata a Roma il 01/04/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13186, ha conseguito in data 26/03/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo comportamentale e cognitivista presso l' Istituto Walden (riconosciuto con D.M. del 16/11/2000);-----
4. Carleschi Alessia, nata a Roma il 11/03/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 10740, ha conseguito in data 16/12/2006 il diploma di specializzazione in Psicologia della Salute presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";-----
5. Carpino Valeria, nata a Brescia il 22/01/1971, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13810, ha conseguito in data 04/06/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' ARPCI – Istituto Italiano di Terapia Cognitivo-Interpersonale (riconosciuto con D.D. del 17/03/2003);-----
6. Caruso Barbara, nata a Wil (Svizzera) il 27/09/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13336, ha conseguito in data 26/03/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo comportamentale e cognitivista presso l' Istituto Walden (riconosciuto con D.M. del 16/11/2000);-----
7. Cianci Laura, nata a Roma il 01/08/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13941, ha conseguito in data 13/02/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SIPSI – Scuola Internazionale di Psicoterapia nel Setting Istituzionale (riconosciuta con D.D. del 12/02/2002);-----
8. Cordisco Cristina, nata a Roma il 19/07/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 10504, ha conseguito in data 19/03/2010 il diploma di specializzazione in Psicologia della Salute presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";-----
9. Cruciani Valentina, nata a Rieti il 15/12/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14244, ha conseguito in data 12/04/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapie brevi ad approccio strategico presso l' ISP – Istituto per lo Studio delle Psicoterapie (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);-----
10. De Stefano Silvestri Betti, nata ad Anagni (Fr) il 08/09/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14382, ha conseguito in data 20/05/2010 il

diploma di specializzazione in psicoterapia della gestalt presso l' Istituto Gestalt Firenze srl – IGF (riconosciuto con D.M. del 16/11/2000);-----

11. Di Gennaro Laura, nata a Trento (Tn) il 24/06/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14283, ha conseguito in data 12/12/2009 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la scuola di specializzazione in psicoterapia della Coirag - Confederazione italiana per la ricerca analitica sui gruppi (riconosciuta con D.M. del 31/12/1993); -----

12. Frezza Silvia, nata a Rieti il 06/06/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12142, ha conseguito in data 07/03/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia familiare presso la Scuola Romana di Psicoterapia Familiare (riconosciuta con D.M. del 24/10/1994);-----

13. Gatto Ilaria, nata a Roma il 13/02/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14483, ha conseguito in data 17/12/2009 il diploma di specializzazione in Psicologia Clinica presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";-----

14. Ligas Monica, nata a Tempio Pausania (Ot) il 24/05/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 11762, ha conseguito in data 17/04/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia funzionale corporea presso la Scuola Europea di Formazione in Psicoterapia Funzionale (riconosciuta con D.M. del 16/11/2000); -----

15. Luci Monica, nata ad Assisi (Pg) il 29/06/1972, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 11405, ha conseguito in data 05/12/2009 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' AIPA – Associazione Italiana di Psicologia Analitica (riconosciuta con D.M. del 29/09/1994); -----

16. Marra Federica, nata a Roma il 29/04/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13860, ha conseguito in data 12/12/2009 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo psicosintetico presso la SIPT – Scuola di Psicoterapia Psicosintetica di Firenze (riconosciuta con D.M. del 29/09/1994); ----

17. Mili Emiliano, nato a Tivoli (Rm) il 10/05/1974, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13025, ha conseguito in data 28/03/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia cognitiva e comportamentale presso l' Istituto A.T. Beck per la Terapia Cognitivo-Comportamentale (riconosciuto con D.M. del 26/07/2004); -----

18. Padovano Marianna, San Giovanni Rotondo (Fg) il 26/07/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12777, ha conseguito in data 23/04/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo relazionale sistemico presso l'Accademia di Psicoterapia della Famiglia srl (riconosciuta con D.M. del 31/12/1993);-----
19. Parrinello Daniela, nata a Londra il 01/07/1969, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 10406, ha conseguito in data 28/02/2007 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso lo IACP – Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona (riconosciuto con D.M. del 31/12/1993);-----
20. Petroccione Nunzia, nata ad Avellino il 22/12/1972, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 9205, ha conseguito in data 07/03/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia familiare presso la Scuola Romana di Psicoterapia Familiare (riconosciuta con D.M. del 24/10/1994);-----
21. Pratolongo Cristina, nata a Roma il 13/05/1968, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 7270, ha conseguito in data 28/04/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo bioenergetico presso la SIAB – Società Italiana di Analisi Bioenergetica (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998); ----
22. Randazzo Tommaso Vincenzo, nato a Los Teques (Venezuela) il 19/06/1969, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 7436, ha conseguito in data 07/03/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia familiare presso la Scuola Romana di Psicoterapia Familiare (riconosciuta con D.M. del 24/10/1994);----
23. Rinaldi Maria Chiara, nata a Pozzuoli (Na) il 05/11/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 11983, ha conseguito in data 21/04/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia della gestalt e analisi transazionale presso l'IGAT sas – Istituto di Psicoterapia della Gestalt e Analisi Transazionale (riconosciuto con D.D. del 21/05/2001); -----
24. Romiti Cinzia, nata a Civitavecchia (Rm) il 03/02/1960, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12459, ha conseguito in data 04/06/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l'ARPCI – Istituto Italiano di Terapia Cognitivo-Interpersonale (riconosciuto con D.D. del 17/03/2003);-----
25. Rossi Simone, nato a Velletri (Rm) il 16/01/1980, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14795, ha conseguito in data 17/03/2010 il diploma di specializzazione in Psicologia Clinica presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";-----

26. Scrocca Lucilla, nata a Roma il 13/12/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14730, ha conseguito in data 31/01/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia breve strategica presso la Scuola di Terapia Breve Strategica srl di Arezzo (riconosciuta con D.M. del 16/11/2000);-----

27. Varricchio Lucia, nata a Giaveno (To) il 25/01/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13564, ha conseguito in data 27/03/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la scuola di specializzazione in psicoterapia della Coirag - Confederazione italiana per la ricerca analitica sui gruppi (riconosciuta con D.M. del 31/12/1993); -----

28. Zaccagnini Maria Vittoria, nata a Roma il 10/02/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 11039, ha conseguito in data 17/04/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia funzionale corporea presso la Scuola Europea di Formazione in Psicoterapia Funzionale (riconosciuta con D.M. del 16/11/2000);-----

- visto l'art. 12 lettere d e h della Legge 56/89;-----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 174-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati. -----

**Si passa al punto 11 all'o.d.g: Decisioni in merito a determinazione dotazione organica -----**

In considerazione dell'anticipazione del punto 11, votata all'unanimità dei presenti, il Consiglio procede alla trattazione del punto. Il Presidente vuole innanzitutto ringraziare gli uffici, in particolare nella persona della dottoressa Stefania De Marco, e i sindacati per il notevole lavoro svolto sulla pianta organica, dotazione che è rimasta invariata dal 2003. -----

La dipendente Stefania De Marco espone nei dettagli il contenuto della delibera relativa alla dotazione organica, soffermandosi sulla disciplina normativa e sulla necessità di un'evoluzione nell'organizzazione dell'Ordine. In sintesi, tale processo, diretto a migliorare il servizio rivolto all'utenza, comporterà la creazione di due macroaree, quattro centri di responsabilità, comprensivi dei vari uffici specifici. Si allega la relazione letta dalla dottoressa De Marco. -----

I Consiglieri Barbatto e Bizzarri richiedono il costo economico dell'inserimento di tre unità lavorative nella nuova pianta organica, precisando la necessità di



disporre di un prospetto economico. Il Presidente chiarisce che l'approvazione della pianta organica non comporta l'automatica assunzione di altre unità e costituisce un importante segnale a favore degli uffici, come peraltro concordato, dopo lunga trattativa, con i sindacati. Il Presidente inoltre precisa che l'urgenza di approvare la pianta organica è strettamente connessa alla necessità del vaglio del CNOP nella prima seduta utile.-----

Il Consigliere Piccinini chiede di chiarire se questo prospetto comporti un progetto a medio-lungo termine, vincolante per le successive assunzioni di tre unità. Il Consigliere D'Aguanno spiega che l'approvazione della pianta organica non vincola automaticamente a nuove immediate assunzioni, ma è strettamente collegata alla necessità di una programmazione dell'attività ordinistica. -----

Il Consigliere Barbato dichiara che la minoranza potrebbe essere d'accordo all'approvazione del punto relativo alla dotazione organica, solamente nel caso in cui l'incidenza del costo della pianta organica rimanesse invariato nell'arco triennale. Il Consigliere De Dominicis precisa che, non essendo l'Ordine un'azienda privata, è necessario considerare la normativa pubblicistica e ragionare a livello istituzionale e che le raccomandazioni relative all'incidenza del costo del personale sul carico dell'Ente sono superflue, poiché rispecchiano l'interesse di tutti i Consiglieri di mantenere invariato il suddetto rapporto. -----

Il Consigliere Bizzarri richiede il rinvio del punto alla prossima seduta consiliare, al fine di acquisire ulteriori informazioni sui costi e sul ricorso alle consulenze esterne.-----

#### -----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- visto il D.P.R. 25.07.1997 n. 404, in particolare l'art. 1, comma 3, ai sensi del quale gli ordini professionali "procedono, in ogni caso, di norma con cadenza triennale alla determinazione della dotazione organica necessaria ad assicurare l'espletamento delle funzioni e dei compiti loro attribuiti"; -----

- vista l'attuale dotazione organica, approvata con deliberazione n. 74 del 10.04.2003 e da ultimo modificata con deliberazione n. 349 del 14.12.2006;-----

- preso atto quindi che la consistenza totale della dotazione organica dell'Ente, pari a 21 dipendenti, di cui 10 di area B, 10 di area C e 1 di livello dirigenziale, è

rimasta invariata dall'anno 2003, mentre nello stesso periodo il numero degli iscritti all'Albo è aumentato sensibilmente, passando da circa 9.500 a circa 16.000; --  
- ravvisata pertanto la necessità di procedere ad una rideterminazione della dotazione organica, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità dell'ufficio e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, in ottemperanza ai principi stabiliti dal D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, anche allo scopo di valorizzare le risorse interne, riducendo gradualmente il ricorso a professionalità esterne all'Ente; -----

- visto il vigente CCNL per il personale del comparto Enti Pubblici non economici;

- rilevato che, previa verifica degli effettivi fabbisogni, obiettive ragioni tecnico-amministrative inducono ad incrementare la consistenza della dotazione organica in modo proporzionalmente inferiore alla crescita del numero di iscritti;-----

- ritenuto pertanto sufficiente elevare a n. 11 unità le posizioni ricomprese in area B, a n. 12 unità le posizioni ricomprese in area C, lasciando invariata la consistenza delle posizioni dirigenziali; -----

- sentito il parere delle organizzazioni sindacali rappresentative del personale dipendente; -----

con voto 10 favorevoli (Zaccaria, D'Aguanno, Gasparini, Piccinini, Borrelli, De Dominicis, Urso, Gragnani, Del Lungo e Cruciani) 1 astenuto (Tibaldi) 2 contrari (Barbato e Bizzarri)-----

-----delibera (n. 175-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di rideterminare la dotazione organica dell'Ente, elevando da n. 10 a n. 11 le posizioni di area B e da n. 10 a n. 12 le posizioni di area C;-----

2) di approvare il prospetto della dotazione organica risultante dalle predette modifiche e di seguito indicato: -----

Area dirigenza:1 unità-----

Area C: 12 unità-----

Area B: 11 unità-----

TOTALE: 24 unità-----

**Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Decisioni in merito a concessione patrocinio a titolo oneroso all'iniziativa "Mese del Benessere Psicologico"-- edizione 2010 -----**

Il Presidente illustra la delibera del punto 4, spiegando la delusione nel trovare la richiesta. -----

Sarebbe stato opportuno non procedere alla richiesta di un'iniziativa relativa solamente a una componente di una parte politica. Inoltre, il nostro regolamento prevede espressamente che la concessione del patrocinio sia a titolo gratuito. -----

Il Consigliere Bizzarri vuole precisare che le argomentazioni del Presidente, possono apparire ragionevoli, tuttavia gli aderenti non sono solamente Sipap ma sono innanzitutto iscritti dell'Ordine, che non spende neanche le briciole a favore dei propri iscritti per un'iniziativa che consente ai colleghi di pubblicizzare la loro attività. -----

Il Consigliere De Dominicis comunica il suo dispiacere nel trovare una simile forma di collaborazione in gruppi diversi e collaterali, senza considerare le aperture che ci sono state per lavorare in una medesima direzione. Augura il successo dell'iniziativa, tuttavia sarebbe stato più opportuno realizzare l'iniziativa come Ordine degli Psicologi del Lazio e non solo della Sipap. -----

Il Consigliere Bizzarri sottolinea il carattere d'urgenza in cui versano gli psicologi, che devono poter competere in un mercato sempre più distante. -----

Il Consigliere Barbato precisa che il mese del benessere psicologico si inserisce in un programma di proposte. E' opportuno chiarire che tale iniziativa della Sipap è già avviata e la richiesta di un patrocinio a titolo oneroso era manifestazione di un'apertura da parte dei Consiglieri della minoranza. -----

Il Consigliere Piccinini comunica il suo scetticismo in merito alla richiesta di un patrocinio a titolo oneroso per un'iniziativa proposta dai consiglieri di minoranza. In tale ipotesi, sarebbe opportuno rimanere legati all'evento e non alle sigle di carattere politico, considerato che sono eventi utili a creare momenti di contatto tra colleghi e l'utenza senza essere legati a orientamenti politici. Il Consigliere Bizzarri esterna la sua delusione in merito all'atteggiamento del Consiglio nella trattazione del suddetto punto. -----

-----Il Consiglio -----

- vista la Legge 18.02.1989 n. 56, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c) il quale stabilisce che il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";-----

- visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio, in particolare l'art. 6, comma I, lett. m), a norma del quale spetta al Consiglio "promuovere il

consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti”;-----

- vista ed allegata la richiesta di patrocinio a titolo oneroso all’iniziativa MESE BENESSERE PSICOLOGICO - Edizione 2010, prevista dal 1 al 31 ottobre 2010, presentata dai Consiglieri dell’Ordine dottori: Luisa Barbato, Lelio Bizzarri, Massimo Gubinelli, Claudia Montanari, Barbara Tibaldi (prot. n. 3835 del 04.06.2010);-----

- visto il vigente Regolamento in materia di concessione di patrocini gratuiti “Requisiti per ottenere il gratuito patrocinio dell’Ordine a manifestazioni dell’Ordine”, modificato dalla deliberazione n. 194 del 15 luglio 2003;-----

con voto 3 favorevoli (Barbato, Tibaldi e Bizzarri) 9 contrari (Zaccaria, D’Aguanno, Gasparini, Borrelli, De Dominicis, Urso, Gragnani, Del Lungo e Cruciani) 1 astenuto (Piccinini) -----

-----delibera (n. 176-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di non concedere il patrocinio a titolo oneroso all’iniziativa “MESE BENESSERE PSICOLOGICO – Edizione 2010”, in quanto il vigente Regolamento in materia di concessione dei patrocini disciplina esclusivamente la concessione di patrocini a titolo gratuito. -----

**Si passa al punto 5 all’o.d.g.: Decisioni in merito ad affidamento servizi di impaginazione e stampa del Notiziario** -----

Il Presidente illustra la delibera. -----

Il Presidente rigetta con forza l’accusa di aver sostenuto iniziative relative a una precisa fazione politica e sottolinea la necessità di procedere alla stampa di un notiziario cartaceo, considerato sia il numero dei nuovi iscritti sia i circa 4.000 iscritti che non vengono raggiunti dall’email. -----

Il Consigliere Barbato precisa che il sondaggio non deve avere carattere esclusivamente on-line, ma deve esserne discussa la modalità. Il Presidente risponde in merito all’inopportunità e alla non condivisione della proposta di effettuare un sondaggio, dal momento che il suddetto punto è già stato deliberato per ben due volte. -----

Il Consigliere Piccinini riferisce su un sondaggio on-line, da lui stesso lanciato, in cui l’85% ha risposto di preferire un notiziario on-line. Tale risultato è in parte fallace, poiché rivolto a soggetti che già hanno una certa dimestichezza con gli

strumenti informatici. Sarebbe possibile risparmiare circa 15.000 euro all'anno, da utilizzare per altre iniziative per la diffusione della professione di psicologo, quale il passaggio di spot di 10 secondi sui trasporti pubblici. Il Consigliere Piccinini esorta il Consiglio a procedere a un sondaggio on-line. -----

Il Consigliere Gagnani sottolinea come il sondaggio presentato da Piccinini orienti già la risposta verso una determinata direzione e, a prescindere, ritiene che non sia necessario presentare l'iniziativa come alternativa alla promozione senza cambiare la versione del notiziario, storico strumento istituzionale. -----

Entra alle ore 17:00 il Consigliere Gubinelli. -----

Il Consigliere Barbato sottolinea la sua estraneità alle modalità di discussione del Consiglio. Ripercorrendo le ultime due sedute consiliari, il Consigliere Barbato si era proposta di presentare un progetto di sondaggio. In questa chiave, interpreta il sondaggio inviato dal Consigliere Piccinini, come un'iniziativa scorretta, che ha scavalcato quanto deciso e stabilito nella seduta del 24 maggio u.s. -----

Il Consigliere Piccinini si scusa con il Consigliere Barbato per l'invio del sondaggio ma, come anticipato anche nella seduta di aprile, intendeva fornire delle informazioni utili su questa iniziativa al Consiglio. -----

Il Consigliere Bizzarri desidera sottolineare che solamente 10.000 iscritti hanno la mail, quindi solleva dei dubbi circa l'iniziativa relativa alla posta certificata che ha comportato una spesa pari a 51.000 euro in tre anni. -----

Il Consigliere Barbato sottolinea la necessità di avviare un progetto di informatizzazione e di una raccolta di banca dati, procedendo a un doppio canale necessario a traghettare nell'arco di 4-5 anni gli iscritti verso l'informatizzazione.

Il Presidente precisa che le iniziative non sono alternative e, soprattutto, il punto non vincola l'Ordine ha una tiratura minima di numeri di Notiziari. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la Legge 18.02.1989 n. 56, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c) il quale stabilisce che il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- visto il Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6, comma 1, lett. n) secondo cui spetta al Consiglio "curare la pubblicazione di un notiziario per gli iscritti"; -----

- visto il Codice dei contratti pubblici, Decreto legislativo 12.04.2006 n. 163; -----

- vista la Legge 08.11.1991 n. 381; -----

- vista la Legge regionale del Lazio 27.06.1996 n. 24, di attuazione della Legge 08.11.1991 n. 381; -----
- vista la propria delibera n. 132 del 26.04.2010, con la quale si è disposto di avviare, ai sensi della Legge 08.11.1991 n. 381 e della Legge regionale 27.06.1996 n. 24, una procedura per l'affidamento diretto ad una cooperativa sociale "di tipo B" dei servizi di impaginazione e stampa del Notiziario; -----
- preso atto che con la citata deliberazione si è proceduto a delegare gli Uffici ad espletare la fase istruttoria della procedura;-----
- vista la nota prot. n. 3185 del 05.05.2010, con cui le cooperative sociali Consorzio Il Melograno, Gnosis Editing Service, Informare e Sol.Co. sono state invitate a presentare un'offerta per l'affidamento dei servizi di impaginazione e stampa del Notiziario, nonché di alcuni servizi accessori;-----
- considerato che, nella seduta del 24.05.2010, il Consiglio, nel valutare l'ipotesi di procedere, in alternativa all'invio cartaceo del Notiziario, all'invio telematico dello stesso, ha ritenuto opportuno richiedere di dettagliare i costi dei servizi di impaginazione e stampa con riferimento a diversi scaglioni di tiratura; -----
- vista la nota prot. n. 3620 del 26.05.2010, con cui le società cooperative sopra citate sono state invitate ad integrare le offerte già formulate per differenti ipotesi di tiratura del Notiziario;-----
- rilevato che, dall'indagine effettuata, è risultata più conveniente l'offerta della cooperativa sociale Informare, ns. prot. n. 3792 del 04.06.2010;-----
- considerato che la coop. soc. Informare, regolarmente iscritta nella sezione B dell'Albo regionale, dichiara di essere in regola con gli standards previsti dalle normative nazionali e regionali di settore, anche in materia di lavoro e qualificazione professionale degli operatori; -----
- considerato altresì che la coop. soc. Informare gestisce progetti di inserimento sociale e lavorativo di persone con disabilità di tipo psichico, sotto la supervisione di due psicologi-psicoterapeuti; -----
- ritenuto pertanto opportuno affidare i servizi di impaginazione e stampa del Notiziario, nonché gli altri servizi accessori descritti nella lettera di invito, alla coop. soc. Informare, alle condizioni indicate nell'offerta sopra richiamata, senza obbligo di tiratura minima; -----
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso; -----

con voto 10 favorevoli (Zaccaria, D'Aguanno, Gasparini, Piccinini, Borrelli, De Dominicis, Urso, Gragnani, Del Lungo e Cruciani) 4 contrari (Bizzarri, Barbato, Gubinelli e Tibaldi) -----

-----delibera (n. 177-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

a) di affidare alla cooperativa sociale Informare, sino al termine del mandato consiliare, i servizi di impaginazione e stampa del Notiziario dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nonché i servizi accessori dettagliati nell'offerta ns. prot. n. 3792 del 04.06.2010, allegata alla presente deliberazione;-----

b) di dare mandato al Presidente di sottoscrivere apposita convenzione per l'affidamento dei servizi di cui all'allegata offerta, alle condizioni ivi indicate. -----

**Si passa al punto 6 all'o.d.g: Decisioni in merito ad organizzazione seminari in materia di valutazione e gestione del rischio da stress lavoro-correlato ai sensi del D.Lgs. 81/2008**-----

Il Presidente illustra la delibera, sottolineando la necessità di organizzare dei seminari a favore degli iscritti, che non comporteranno alcun onere economico per l'Ordine. Il Consigliere Del Lungo riferisce ai consiglieri in merito all'attuazione del D. Lgs. n. 81/2008, che attualmente appare molto confusa e complessa.-----

-----Il Consiglio -----

- vista la Legge 18.02.1989 n. 56, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c) il quale stabilisce che il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";-----

- visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio, in particolare l'art. 6, comma I, lett. m), a norma del quale spetta al Consiglio "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";-----

- vista la propria deliberazione n. 63/10 "Decisioni in merito a individuazione Aree professionali e nomina rappresentanti", con la quale il Consiglio ha istituito l'Area Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni nel cui ambito rientrano anche i settori delle Risorse umane e della Salute e sicurezza sul lavoro con riferimento alla promozione del benessere psico-sociale sul luogo di lavoro;-----

- visto il Decreto Legislativo 09.04.2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;-----
- visto l'art. 6 comma 8, lett. m) quater del D.Lgs. 81/2008 “Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro”, ai sensi del quale “La Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro ha il compito di: elaborare le indicazioni necessarie alla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato”;-----
- visto in particolare l'art. 28 comma 1 bis del medesimo Decreto rubricato “oggetto della valutazione dei rischi” ai sensi del quale “la valutazione dello stress lavoro-correlato di cui al comma 1 è effettuata nel rispetto delle indicazioni di cui all' articolo 6, comma 8, lettera m) quater, e il relativo obbligo decorre dalla elaborazione delle predette indicazioni e comunque, anche in difetto di tale elaborazione, a far data dal 1° agosto 2010”;-----
- preso atto che in data 25 marzo 2010 il Coordinamento Tecnico Interregionale della Prevenzione nei Luoghi di Lavoro, ai sensi del citato art. 28 del D.Lgs. 81/2008, ha approvato la guida operativa “Valutazione e Gestione del Rischio da stress lavoro-correlato”;-----
- letto il documento ISPESL – Istituto Superiore per la Prevenzione e la sicurezza sul Lavoro - “La valutazione e gestione dello stress lavoro-correlato - approccio integrato secondo il modello Management standard HSE contestualizzato alla luce del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.” ;-----
- considerato che, ai sensi del sopracitato art. 28, comma 1 bis del D.Lgs. n. 81/2009, “..l'obbligo decorre dalla elaborazione delle predette indicazioni e comunque, anche in difetto di tale elaborazione, a far data dal 1° agosto 2010”;-----
- ravvisata, pertanto, la necessità di informare gli iscritti, mediante la promozione di due incontri seminari da tenersi nei giorni 9 e 10 luglio p.v. presso la sede dell'Ordine, circa la normativa attinente al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e le tematiche connesse alla figura dello psicologo nell'ambito della materia concernente la valutazione e gestione del rischio da stress lavoro-correlato;-----
- preso atto che i relatori dei seminari non percepiranno alcun compenso per l'attività prestata;-----



con voto 12 favorevoli (Zaccaria, D'Aguanno, Gasparini, Piccinini, Borrelli, De Dominicis, Urso, Gragnani, Del Lungo, Cruciani, Gubinelli e Tibaldi) 2 contrari (Bizzarri e Barbato)-----

-----delibera (n. 178-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di promuovere due incontri seminari, da tenersi nei giorni 9 e 10 luglio 2010, presso la sede dell'Ordine, sita in via Flaminia, 79, in materia di valutazione e gestione del rischio da stress e lavoro-correlato ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.; -----

2) di delegare la dott.ssa Sara Del Lungo, in qualità di Coordinatore dell'Area Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, unitamente alla dott.ssa Laura Barnaba, in qualità di consulente della Commissione consultiva ex art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008, all'organizzazione e alla realizzazione dei due seminari;-----

3) di rendere pubblica l'iniziativa tramite i consueti canali telematici di diffusione dell'Ente.-----

Esce alle 17:55 il Presidente. Assume la gestione della seduta il dott. Paolo Cruciani, in qualità di Presidente f.f. -----

**Si passa al punto 7 all'o.d.g: Decisioni in merito ad attivazione telelavoro domiciliare personale dipendente** -----

Il Tesoriere D'Aguanno illustra la delibera.-----

-----Il Consiglio -----

- visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della Legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- vista la Legge 16 giugno 1998, n. 191, in particolare l'art. 4 che introduce l'istituto del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni; -----

- visto il D.P.R. marzo 1999, n. 70 "Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni a norma dell'art. 4 comma 3, della legge 16 giugno 1998, n. 191 che disciplina l'istituto del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni "; -----

- visto il CCNQ 23-3-2000 Accordo quadro nazionale sul telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 4, comma 3, della Legge 16 giugno 1998, n. 191; -----

- visto il CCNL Enti pubblici non economici 2002-2005 art. 34 Code Contrattuali - Disciplina Sperimentale del telelavoro;-----
- rilevato che nel corso dell'incontro del 13 novembre 2009 con le rappresentanze sindacali CGIL e CISL, si è concordato di istituire ed attivare l'istituto del telelavoro;-----
- ritenuto opportuno riconoscere il telelavoro ad una dipendente per tre anni, dal 1 luglio 2010 al 30 giugno 2013, fatta salva la possibilità del telelavoratore, qualora lo desideri, di essere reintegrato nella sede originaria e dell'amministrazione di richiamare in sede il dipendente;-----
- vista la richiesta di telelavoro domiciliare della dipendente omissis pervenuta con nota prot. n. 6415 del 15.10.2009;-----
- visto ed allegato il progetto di telelavoro domiciliare, redatto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 70;-----
- preso atto che dal progetto in questione si evince come l'adesione al telelavoro sia subordinata alla sussistenza di specifici requisiti quali "esigenze di cura nei confronti di familiari o conviventi debitamente certificate" e "maggiore tempo di percorrenza dall'abitazione del dipendente alla sede";-----
- ravvisata la sussistenza dei requisiti richiamati nel progetto;-----
- preso atto che, come emerge dal progetto, l'attivazione del telelavoro domiciliare è volta a garantire "lo svolgimento costante e continuativo dell'attività lavorativa da parte del dipendente impiegato nel telelavoro. Tale attività infatti, non sarebbe più soggetta a variabili dovute alla distanza o alla momentanea necessità di essere presente nella propria residenza per prestare cure urgenti e quindi ad inevitabili richieste di permessi temporanei o di periodi di aspettativa",-----
- considerato che, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 70/99 la postazione di lavoro deve essere installata e collaudata a cura e spese dell'amministrazione interessata, sulla quale gravano altresì tutte le spese di gestione e manutenzione;-----
- considerato che l'amministrazione non sosterrà costi per l'attivazione della linea telefonica in quanto la dipendente usufruirà della propria utenza personale;-----
- rilevato di impiegare un budget economico complessivo triennale di euro 1.000,00 (mille//00), che andrà a coprire le spese per l'installazione e il mantenimento della postazione di lavoro;-----
- con voto all'unanimità dei presenti-----

-----delibera (n. 179-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di approvare il progetto di telelavoro domiciliare redatto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 70 ; -----

2) di attivare il telelavoro nei confronti della dipendente omissis, per il periodo di 3 anni con decorrenza dal 01.07.2010 al 30.06.2013; -----

3) di prevedere, per la realizzazione del progetto, una spesa complessiva triennale di euro 1.000,00 (mille//00), comprensivo del rimborso forfettario, a favore della dipendente, per il consumo di energia elettrica pari a € 60,00 (sessanta/00) annuali; -----

4) di riconoscere per l'anno finanziario in corso, alla dipendente omissis, un rimborso forfettario per il consumo di energia elettrica pari ad € 30,00 (trenta/00);---

5) il costo triennale del servizio sarà impegnato e liquidato nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei successivi due, in ragione del principio di competenza finanziaria. -----

**Si passa al punto 8 all'o.d.g: Decisioni in merito a proroga comando personale dipendente**-----

Il Tesoriere D'Aguanno illustra la delibera.-----

-----Il Consiglio -----

- vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale "Il Consiglio provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; ---

- visto il D.P.R del 10 gennaio 1957 n. 3 "Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", in particolare l'art. 56, comma I e II, in base ai quali "L'impiegato di ruolo può essere comandato a prestare servizio presso altra amministrazione statale o presso enti pubblici, esclusi quelli sottoposti alla vigilanza dell'amministrazione cui l'impiegato appartiene";-----

- vista la Legge 15 maggio 1997 n. 127, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo", in particolare l'art. 17, ai sensi del quale "Nel caso in cui disposizioni di legge o regolamentari dispongano l'utilizzazione presso le amministrazioni pubbliche di un contingente di personale in posizione di fuori ruolo o di comando, le

amministrazioni di appartenenza sono tenute ad adottare il provvedimento di fuori ruolo o di comando entro quindici giorni dalla richiesta”;-----

- visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;-----

- vista la propria deliberazione n. 202 del 23.05.2008, con la quale il Consiglio ha fornito l’assenso alla richiesta presentata dall’Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell’Amministrazione Pubblica del Lazio (prot. n. 3861 del 15.05.09), relativamente alla necessità di avvalersi della collaborazione, in posizione di comando, della dipendente omissis per il periodo di un anno a decorrere dal mese di luglio 2008;-----

- vista la nota prot. n. 4694 del 26.06.2009, con la quale l’Ente ha comunicato di aver autorizzato il comando della dipendente per il periodo di un ulteriore anno a decorrere dal 14 luglio 2009;-----

- vista la nota prot. n. 3459 del 18.05.2010, con la quale l’INPDAP ha segnalato l’esigenza di prorogare il rapporto di collaborazione, in posizione di comando, con la medesima dipendente per il periodo di un anno a far data dal 14.07.2010;-----

- letta, altresì, la dichiarazione della dipendente omissis, allegata alla nota di cui al punto precedente, con la quale l’interessata ha manifestato la propria disponibilità alla proroga del comando, esprimendo contestualmente l’intenzione “al passaggio ai ruoli dell’INPDAP stesso”;-----

- considerata favorevolmente la possibilità di una conversione del rapporto lavorativo di cui in oggetto da comando a mobilità nei ruoli dell’INPDAP, al fine di determinare, in tempi brevi, la disponibilità di un posto in pianta organica; -----

- rilevato che, in base alla normativa vigente, non sussistono motivi alla concessione del parere positivo per il comando in oggetto;-----

- ritenuto, pertanto, opportuno fornire l’assenso affinché la dipendente omissis continui ad essere destinata a un’amministrazione diversa da quella di appartenenza per il periodo di un anno a partire dal 14 luglio 2010;-----

con voto 11 favorevoli (Cruciani, D’Aguanno, Gasparini, Piccinini, Borrelli, De Dominicis, Urso, Gragnani, Del Lungo, Tibaldi e Gubinelli) 2 astenuti (Bizzarri e Barbato) -----

-----delibera (n. 180-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di fornire il proprio assenso alla richiesta presentata dall'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica – INPDAP del Lazio – relativamente alla necessità di prorogare il rapporto di collaborazione in posizione di comando della dipendente omissis per il periodo di un anno a decorrere dal 14 luglio 2010;-----

2) di esprimere parere favorevole alla possibilità di una prossima conversione del rapporto lavorativo della stessa dipendente da comando a mobilità nei ruoli dell'INPDAP.-----

**Si passa al punto 9 all'o.d.g: Decisioni in merito a conversione contratti di formazione e lavoro**-----

Il Presidente f.f. illustra la delibera.-----

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della Legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto Enti pubblici non economici per il quadriennio normativo 2006-2009;-----

- visto in particolare l'art. 36 delle Code contrattuali "Contratti di formazione e lavoro";-----

- vista la propria deliberazione n. 420 del 30.11.2009, con la quale si è disposto di assumere i dottori Giuseppe Gioseffi, Rocco Lasala e Piera Sterpa con contratto di formazione e lavoro a tempo determinato nell'area B - livello economico B1, per la durata di dodici mesi a far data dal 01.12.2009;-----

- visto l'art. 3, comma 11 del Decreto Legge 30.10.1984 n. 726, convertito in Legge 19.12.1984 n. 863, il quale dispone che "Il rapporto di formazione e lavoro nel corso del suo svolgimento può essere convertito in rapporto a tempo indeterminato, ferma restando l'utilizzazione del lavoratore in attività corrispondenti alla formazione conseguita...";-----

- preso atto che il progetto formativo dei dipendenti sopra menzionati, approvato dall'Agenzia Lazio Lavoro con note ns. prot. nn. 2651 del 26.03.2009 e 5980 del 24.09.2009, si è concluso con esito positivo;-----

- ritenuto, pertanto, opportuno procedere anticipatamente alla trasformazione dei contratti di formazione e lavoro in essere in rapporti a tempo pieno e indeterminato ai sensi del vigente CCNL sopra richiamato;-----  
- considerato che la conclusione positiva del progetto formativo prevede il passaggio delle unità di personale coinvolte dal livello economico B1 al livello economico B2 del CCNL di comparto, in ragione del maggior grado di capacità professionale acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area e del profilo di appartenenza;-----  
- visto l'art. 13, comma 2 del CCNL sopra citato, recante criteri e procedure per gli sviluppi economici all'interno delle aree, ai sensi del quale "I passaggi da un livello economico a quello immediatamente successivo avvengono con decorrenza fissa dal 1° gennaio di ciascun anno per tutti i lavoratori...";-----  
- vista la vigente pianta organica;-----  
- sentito il parere delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;-----  
con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 181-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- 1) di convertire, a decorrere dal 1 luglio 2010, i contratti di formazione e lavoro, in essere con i dottori Giuseppe Gioseffi, Rocco Lasala e Piera Sterpa, in contratti di lavoro dipendente a tempo pieno e indeterminato. I dipendenti suddetti saranno inquadrati nell'area B – livello economico B1 del CCNL relativo al personale non dirigente del comparto Enti pubblici non economici; -----
- 2) di dare mandato al Presidente di sottoscrivere i relativi contratti; -----
- 3) di disporre il passaggio dei dipendenti Giuseppe Gioseffi, Rocco Lasala e Piera Sterpa dal livello economico B1 al livello economico B2 del CCNL relativo al personale non dirigente del comparto Enti pubblici non economici a far data dal 1 gennaio 2011. -----

**Si passa al punto 10 all'o.d.g: Erogazione prima tranche trattamento accessorio a personale dipendente-----**

Il Presidente f.f. e il Tesoriere illustrano la delibera. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art. 45 "Trattamento economico";-----

- visto il D.Lgs. 27.10.2009 n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, in particolare l'art. 30, in base al quale a partire dall'anno 2011 deve essere garantita la piena operatività degli organismi di valutazione della performance;-----

- visto il vigente CCNL per il personale non dirigente del comparto Enti Pubblici non economici;-----

- vista la propria deliberazione n. 479 del 14.12.2009, con la quale si è disposto di rideterminare lo stanziamento complessivo per il trattamento accessorio da corrispondere al personale dipendente, al netto dello stanziamento per la remunerazione del lavoro straordinario, in € 120.443,14 (centoventimilaquattrocentoquarantatre/14);-----

- rilevato che lo stanziamento del fondo, al netto degli emolumenti da erogare mensilmente, finanziati dal fondo stesso, così come prescritto dall'art. 32 CCNL 1998/2001 e dall'art. 4 CCNL biennio 2000/2001, è pari a € 44.302,45 (quarantaquattromilatrecentodue/45), da erogarsi a seguito della verifica del raggiungimento dei risultati;-----

- considerato che è stata operata una prima valutazione positiva dell'attività svolta dal personale dipendente per l'anno in corso;-----

- visto il verbale della riunione sindacale del 10.06.2010, nella quale si è concordato, nelle more dell'adeguamento alle disposizioni normative sopra richiamate, di erogare un acconto del trattamento accessorio al personale dipendente in servizio di ruolo;-----

- ritenuto, pertanto, opportuno erogare a titolo di acconto un importo forfetario complessivo di € 22.151,22 (ventiduemilacentocinquantuno/22);-----

- visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;-----

con voto 12 favorevoli (Cruciani, D'Aguanno, Gasparini, Piccinini, Borrelli, De Dominicis, Urso, Gagnani, Del Lungo, Tibaldi, Barbato e Gubinelli) 1 astenuto (Bizzarri)-----

-----delibera (n. 182-10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di autorizzare l'erogazione di un importo forfetario complessivo di € 22.151,22 (ventiduemilacentocinquantuno/22) al personale dipendente in servizio di ruolo presso l'ente, a titolo di acconto sul totale del fondo per il trattamento accessorio anno 2010. Tale importo dovrà essere distribuito secondo lo schema di seguito riportato:-----

Dipendente	Livello economico	Importo
Gioseffi Giuseppe	B1 ft	€ 1.201,04
Lasala Rocco	B1 ft	€ 1.201,04
Sterpa Piera	B1 ft	€ 1.201,04
Chiodi Antonella	B3 ft	€ 1.353,22
Di Valentino Emanuela A.	B3 ft	€ 1.353,22
Mancino Caterina	B3 ft	€ 1.353,22
Nardella Daniela	B3 ft	€ 1.353,22
Pucci Maria	B3 ft	€ 1.353,22
Galmazzi Germana	C1 ft	€ 232,36
Berni Daniela	C2 ft	€ 1.443,82
Bevilacqua Melina	C2 ft	€ 1.443,82
Brantl Stefania	C2 ft	€ 1.443,82
Di Paolo Serena	C2 ft	€ 1.443,82
Meloni Marzia	C2 ft	€ 1.443,82
Mazzeo Federica	C3 pt	€ 762,88
De Marco Stefania	C5 ft	€ 1.783,83
Cherubini Roberta	C5 ft	€ 1.783,83
TOT.		€ 22.151,22

L'onere complessivo è imputato all'U.P.B. 10105 (Spese per il personale in attività di servizio), capitolo 030 (Trattamento accessorio) del bilancio dell'esercizio in corso, che presenta la necessaria disponibilità.-----

Il Consigliere Gubinelli prende la parola e solleva delle perplessità in merito all'applicazione dell'art. 17, comma IV, del Regolamento del Consiglio, invitando il Consiglio a richiedere un chiarimento ad un legale circa la portata applicativa.---

**Si passa al punto 12 all'o.d.g: Patrocini** -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Corso di Formazione dal titolo: "Intervento psiconalitico sulle coppie in crisi", presentata dalla dottoressa Amanda Musco, in qualità di Coordinatrice Consiglio dei Didatti Sirpidi (prot. n. 3473 del 19.05.2010)-----

- rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "Valutazione psicodiagnostica dei problemi relativi alle coppie in crisi, anamnesi congiunta di coppia, strategie efficaci per superare la crisi di coppia, interventi su coppie con partner con psicopatologie, supervisione



caso clinico di coppia, esperienze terapeutiche con le coppie” si terrà dal 1 ottobre 2010 al 17 dicembre 2010 per un totale di sei incontri , a Roma presso la sede della SIRPIDI, in via di Santa Maria Mediatrice, 22 G;-----

- atteso che l’evento non appare conforme ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione di patrocinii gratuiti;-----

con voto all’unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 183-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

di non concedere il patrocinio al I Convegno dal titolo: “Intervento psiconalitico sulle coppie in crisi”, che si terrà dal 1 ottobre 2010 al 17 dicembre 2010, a Roma presso la sede della SIRPIDI, in via di Santa Maria Mediatrice, 22 G, secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

Il presente verbale è letto e approvato all’unanimità dei presenti. -----

La seduta si chiude alle ore 18:54. -----

ALLEGATI: -----

Il Segretario-----Il Presidente -----